



COMUNE DI GRONE

(PROVINCIA DI BERGAMO)

DELIBERAZIONE N. 17

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì dieci del mese di giugno (**10.06.2015**) alle ore 20.45 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

ARCH. GIANFRANCO CORALI	Presente
FLACCADORI WALTER	Presente
CONSOLI CHIARA	Presente
MENI GIOVANNI FRANCO	Presente
TRAPLETTI ALESSIO	Presente
AGAZZI ENRICO RODOLFO	Presente
PATELLI MARTA	Presente
OBERTI MATTIA	Presente
TRAPLETTI GIGLIOLA	Presente
ZAMBETTI CARLA	Presente
CORALI MARIA LINA	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dr. Arch. Gianfranco CORALI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dr. Davide BELLINA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si richiama il dibattito di cui alla precedente deliberazione n. 16/2015 della seduta odierna.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nel tributo sui rifiuti (TARI), destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, di istituzione della TARES;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 05.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione della TARI;

VISTI i commi 654 e 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

654. prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale In data odierna con la quale viene approvato il Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio gestione e smaltimento rifiuti per l'anno 2015;

VISTO il comma 651 dell'art. 1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013, che stabilisce che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO il comma 652 ultimo periodo, dell'art. 1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013, modificato dal D.L. 06 marzo 2014 n. 16, convertito con Legge n. 68 del 02 maggio 2014 il quale stabilisce che nelle more di revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3 a, 3 b, 4 a e 4 b dell'allegato 1a citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 30.12.2014, pubblicato nella G.U. n. 301 del 30.12.2014, con il quale è stato differito al 31.03.2015 il termine per la deliberazione del bilancio

di previsione per l'anno 2015, e contestualmente, ai sensi dell'art. 163 del T.U.E.L. è stato autorizzato l'esercizio provvisorio; e il successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015, pubblicato nella G.U. n. 67 del 21.03.2015, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.05.2015 il termine ultimo per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015; e il successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.07.2015 il termine ultimo per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

RITENUTO di applicare i coefficienti di cui al D.P.R. 158/99 avvalendosi delle disposizioni previste dall'ultimo periodo del comma 652 che consente ai comuni, limitatamente agli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3 a, 3 b, 4 a e 4 b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1 a e 1b del medesimo allegato 1; in particolare per quelle utenze che risultano maggiormente penalizzate quali: ristoranti, supermercati, bar, ortofrutta, tenuto conto della realtà socio-economica del Comune di Grone;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

CON voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Gigliola Trapletti, Carla Zambetti e Maria Lina Corali) ed astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di deliberare l'approvazione per l'anno 2015 le tariffe della componente TARI nella misura risultante dal quadro riepilogativo delle tariffe allegato alla presente;

3) Di dare atto che sull'importo dovuto per la TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, sulla base dell'aliquota deliberata dalla provincia.

Con voti: favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Gigliola Trapletti, Carla Zambetti e Maria Lina Corali) ed astenuti nessuno, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 , Il comma,D.Lgs. 267/2000;

Il Segretario Comunale
Dott. Davide BELLINA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Dr. Arch. Gianfranco CORALI

Il Segretario Comunale
Dr. Davide BELLINA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D.Lgs. 18.8.2000 N° 267)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 02.07.2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dr. Davide BELLINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 III c. D.Lgs. 18.8.2000 N° 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del III comma dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000 N° 267 in data

li,

Il Segretario Comunale

|

Firme autografe omesse ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 39/1993